



Decreto Dirigenziale n. 216 del 05/12/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208, COMMA 15. IMPIANTO MOBILE DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI, DITTA SCHIAVO & C. S.P.A. CON SEDE LEGALE IN VALLO DELLA LUCANIA (SA) VIA A. RUBINO N° 35. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la ditta SCHIAVO & C. S.p.A. con sede legale in Vallo della Lucania (Sa) alla via A. Rubino n° 35, legalmente rappresentata da Schiavo Remo, nato a Battipaglia (Sa) il 13.01.1966, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, C.F. 00184900652, con istanza del 04.09.2012, assunta agli atti del Settore Tutela dell'Ambiente di Napoli, al n. di prot. 0646771, ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti;
- che, a corredo dell'istanza, è pervenuta la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07:
 1. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Salerno, aggiornato al 03.07.2012, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, recante nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;
 2. Ricevuta di versamento della somma di € 520,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
 3. Relazione tecnica del luglio 2012 a firma del Dott. Pucciarelli Antonio;
 4. Copia della lettera di accettazione del Contratto di Leasing n. 582-0015778-000 della "Caterpillar Financial";
 - che in data 11/09/2012, con prot. 0664421, il Settore Tutela dell'Ambiente di Napoli ha trasmesso la documentazione di cui sopra al Settore Ecologia di Salerno, per l'espletamento di competenza dei Settori Provinciali ai sensi della D.G.R. n. 388/12;
 - che in data 12/09/2012 con prot. 0830941, il Settore Ecologia di Salerno ha chiesto integrazione documentale;
- che in data 16/11/2012, prot. 0847852, è stata acquisita la seguente integrazione documentale:
 1. Originale del Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Salerno rilasciato in data 04.09.2012 comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, recante nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;
 2. Locazione Finanziaria n. 14403, relativa al Contratto di Leasing n. 582-0015778-000;
 3. Relazione tecnico-descrittiva integrativa.

CONSIDERATO:

- a) che la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui in premessa si riferisce all'impianto mobile marca HARTL - modello Powercrusher PC10/601 - n° serie 523120226, per la selezione e frantumazione di materiali inerti;
- b) che la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero (R5) di cui all'allegato C - Parte IV - del D. Lgs. 152/06, mediante frantumazione e vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti inerti:

C.E.R.	Descrizione codice
17.01.01	Cemento
17.01.02	Mattoni
17.01.03	Mattonelle e ceramiche
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903

RILEVATO:

- che l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D. Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta,

all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;

- che l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06.

PRECISATO che il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile.

RITENUTO che, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al recupero di rifiuti allo stato solido di natura edile alla ditta SCHIAVO & C. S.p.A. con sede legale in Vallo della Lucania (Sa) alla via A. Rubino n°35, legalmente rappresentata da Schiavo Remo nato a Battipaglia (Sa) il 13.01.1966, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, C.F. 00184900652.

VISTO:

1. il D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.;
2. la D. G. R. n. 1411/07;
3. la D. G. R. n. 388/12.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di **AUTORIZZARE** la ditta SCHIAVO & C. S.p.A., con sede legale in Vallo della Lucania (Sa) alla via A. Rubino n°35, legalmente rappresentata da Schiavo Remo nato a Battipaglia (Sa) il 13.01.1966, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, C.F. 00184900652, all'esercizio dell'impianto mobile marca HARTL - modello Powercrusher PC10/601 - n°serie 523120226, per la selezione e frantumazione di materiali inerti.

di **PRECISARE** che le operazioni di trattamento sono riferite all'attività R5 dell'Allegato C - Parte IV - del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per le seguenti tipologie di rifiuti allo stato fisico solido:

C.E.R.	Descrizione codice
17.01.01	Cemento
17.01.02	Mattoni
17.01.03	Mattonelle e ceramiche
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903

di **STABILIRE** che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla notifica del presente provvedimento e potrà essere rinnovata, previa presentazione al Settore Ecologia di Salerno di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto,

nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

di **SPECIFICARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

di **FAR PRESENTE** che la ditta Schiavo & C. S.p.A. dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a) la gestione degli impianti:

- dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti all' impianto sul funzionamento dello stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

b) lo svolgimento campagne:

- ✦ per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la Ditta Schiavo & C. S.p.A., dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07 e successive modifiche ed integrazioni. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- ✦ deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- ✦ lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- ✦ la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui al punto 10.1. della DGRC n. 1411/07, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- ✦ devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. 4/07;
- ✦ devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- ✦ per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;

di **NOTIFICARE** il presente Decreto alla Ditta Schiavo & C. S.p.A., con sede legale in Vallo della Lucania (Sa) alla via A. Rubino n°35.

di **TRASMETTERE** la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- ✦ al Comune di Vallo della Lucania (Sa);

- ✦ all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- ✦ a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

di **INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio SETARO